



CLUB ALPINO ITALIANO

SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CLUB ALPINO ITALIANO E LA GUARDIA DI FINANZA

A Roma, presso la Caserma Piave sede del Comando Generale della Guardia di Finanza, è stato sottoscritto il 9 Ottobre 2008 il Protocollo d'intesa tra il Club Alpino Italiano e la Guardia di Finanza. Il Presidente Generale del CAI Annibale Salsa è stato ricevuto con gli onori di rito unitamente alla delegazione del Club Alpino Italiano composta dai Vicepresidenti Generali Umberto Martini, Valeriano Bistoletti e Goffredo Sottile, dal Componente del Comitato Direttivo Centrale Francesco Carrer, dal Coordinatore del Comitato Centrale di indirizzo e controllo Sergio Viatori e dal Coordinatore Nazionale per la Comunicazione e Promozione Eventi Vinicio Vatteroni.

Il presente Protocollo che ha lo scopo di regolamentare i rapporti di reciproca collaborazione tra la Guardia di Finanza e il Club Alpino Italiano al fine di divulgare tutte le conoscenze, scientifiche e didattiche, legate all'ambiente montano ed alle pratiche alpinistiche è stato sottoscritto dal Presidente Generale del CAI Prof. Annibale Salsa e dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Cosimo D'Arrigo nella sala "San Matteo" con un'impeccabile cerimonia alla presenza della delegazione del Club Alpino Italiano e della delegazione della Guardia di Finanza composta questa dal Generale di Corpo d'Armata Marchetti, dal Generale di Divisione Poletti, dai Generali di Brigata Valente, Ritondale, Bartoletti, Lorusso e dai Colonnelli Alciati e Carozza.

Nel suo indirizzo di saluto, il Comandante Generale Cosimo D'Arrigo ha sottolineato: "Il Club Alpino e la Guardia di Finanza hanno in comune uno storico fortissimo legame che si protrae da molti anni. Il Corpo affonda le proprie origini, la propria storia nell'arco alpino dove nel 1774 fu costituita la "Legione truppe leggere" che è il nucleo originario dell'attuale Guardia di Finanza. L'attività di servizio svolta da sempre in questo particolare contesto territoriale ha contribuito ad esaltare nella Guardia di Finanza e nei finanzieri quei valori tipici della gente di montagna quali la solidarietà, il grande spirito di sacrificio e un grande senso del dovere. Questi valori costituiscono tradizioni e un patrimonio storico della gente di montagna e della Guardia di Finanza. Dal 1968 con la costituzione della Sezione CAI Fiamme gialle, in modo sistematico sono state sviluppate collaborazioni molto importanti tra CAI e GdF nel campo della ricerca, della organizzazione nonché della divulgazione delle nozioni tecnico scientifiche didattiche di un settore così delicato, importante e difficile quale il soccorso in montagna. La sinergia tra CAI e GdF trova oggi il giusto formale coronamento con la sottoscrizione di questo protocollo con la prospettiva di consolidare nel futuro sempre di più quella cultura della sicurezza in montagna che è patrimonio sia del Club Alpino e della Guardia di Finanza".

Il Presidente Generale Annibale Salsa, a sua volta, ringraziando il Comandante Generale, è intervenuto con queste significative parole: "Sono particolarmente onorato di questo nostro momento d'incontro finalizzato alla formalizzazione di un accordo che ci trova particolarmente entusiasti perché un accordo con la Guardia di Finanza rappresenta per la nostra Associazione un momento estremamente significativo. Il Club Alpino Italiano è il primo ente associativo nato nel 1863 due anni dopo l'Unità d'Italia ed ha attraversato nel corso di 145 anni tutta la storia del nostro Paese. Esso è animato da valori fondativi che si ispirano a principi etici ed a un profondo spirito di servizio. Voglio qui sottolineare la consonanza di vedute tra quelle che sono le Istituzioni militari e civili dello Stato e la vocazione, la mission, del Club Alpino Italiano. Si tratta di un momento altamente significativo che porta a coronare un percorso iniziato già alcuni anni fa, un momento che va al di là della sua dimensione rituale, della sua dimensione formale connotandosi e rafforzandosi di contenuti concreti. Sono i contenuti concreti, infatti, che ci vedono impegnati sul fronte della cultura e della sicurezza in montagna. Credo che questo momento sia per noi l'inizio di un percorso ricco di soddisfazioni. Il Club Alpino Italiano e la Guardia di Finanza lavorano per la montagna, per lo spirito della montagna e per tradurre i contenuti della montagna in valori morali personali e sociali".

Alla Firma del Protocollo d'intesa è seguito, a ricordo del significativo incontro, il tradizionale scambio di oggetti tra il Presidente generale del CAI e il Comandante Generale della Guardia di Finanza.

Vinicio Vatteroni